



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia  
 Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche  
 Ufficio Gestione Risorse Idriche



Piazza Fiera, 3 - 38122 Trento  
 Tel. 0461 - 492939 - Fax 0461 - 492931  
 pec: serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it\*  
 mail: serv.acquenergia @provincia.tn.it

Trento

14 NOV. 2017

Prot. S173/2017/024536 /18.6.2 e, p.c.:

**RACCOMANDATA AR**

Spett.le  
 A.P.S.P. "S. LORENZO E S. MARIA  
 DELLA MISERICORDIA"  
 Via per Telve, n. 7  
 38051 BORGIO VALSUGANA TN

Spett.le  
 COMUNE DI BORGIO VALSUGANA  
 Piazza Degasperi, n. 20  
 38051 BORGIO VALSUGANA TN

Spett.le  
 Servizio Geologico  
 S E D E

**Oggetto:** Presa d'atto della dichiarazione preventiva presentata per la derivazione di acqua pubblica dalla falda tramite un pozzo da realizzarsi sulla p.ed. 2290 C.C. Borgo, nel comune di Borgo, ad uso irriguo.  
 Dichiarazione preventiva presentata in data 6 luglio 2017.  
 Titolare: **A.P.S.P. "S. Lorenzo e S. Maria della misericordia"** - Borgo Valsugana.  
**Pratica C/16032** (da citare sempre nella corrispondenza).  
**[IRDP – dichiarazione di inizio attività - fine procedimento]**

Con dichiarazione preventiva presentata il 6 luglio 2017 (agli atti con prot. n. 376433) codesta spett.le Azienda indicava di voler derivare acqua sotterranea tramite un nuovo pozzo da eseguirsi sulla p.ed. 2290 del C.C. di Borgo, per una portata massima e media di l/s 0,50. L'acqua pompata dalla falda sarà impiegata per l'irrigazione dei giardini per una superficie mq 16.786, nei mesi da marzo a ottobre di ogni anno, ad integrazione dell'acqua piovana già raccolta nella proprietà (pratica C/16002).

Vista la documentazione depositata e verificati i presupposti, con la presente nota, si prende atto che la suddetta dichiarazione preventiva, ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con D.P.P. n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione fino al 31 dicembre 2056, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- la portata massima derivabile dovrà essere limitata a l/s 0,50 di acqua;
- ultimata la costruzione delle opere, codesta Azienda dovrà inoltrare allo scrivente Servizio, entro i successivi 60 giorni, la relazione di fine lavori (modello C1 o B1 in relazione all'esito), completa in tutte le parti:
  - a. nel caso di esito negativo o insufficiente/inidoneo della ricerca d'acqua la presentazione della relazione di fine lavori "modello C1", implicherà l'archiviazione del procedimento;
  - b. nel caso di esito positivo, dovrà esser depositato il modello B1 completo di allegati e dichiarazioni richieste. Solo dopo la trasmissione della relazione di fine lavori completa, il Titolare potrà procedere all'attivazione del prelievo.

L'Amministrazione concedente, visto l'esito delle prove di pompaggio e delle altre verifiche tecniche necessarie al fine di tutelare la falda e/o i diritti di terzi, comunicherà che nulla osta all'attivazione/prosecuzione del prelievo, impartendo eventuali ulteriori prescrizioni d'esercizio, oppure potrà ordinare la sospensione o la cessazione dello stesso.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 6 luglio 2017, data di presentazione della Dichiarazione preventiva:

TITOLARE	A.P.S.P. "S. Lorenzo e S. Maria della misericordia" di Borgo Valsugana (Tn)
derivazione da:	falda sotterranea attraverso un pozzo da realizzarsi sulla p.ed. 2290 in C.C. di Borgo;
uso:	per l'irrigazione dei giardini (mq 16.786)
particella servita:	p.ed. 2290 in C.C. di Borgo
portata massima:	0,50 l/s;
portata media:	0,50 l/s;
periodo di utilizzo:	da marzo a ottobre di ogni anno;
canone demaniale	esente;
scadenza titolo:	31 dicembre 2056.

Si rende noto, infine, che:

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o DIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



IL DIRIGENTE  
ing. Franco Rocher -

*franco rocher*

SG-LC  
Allegati:

*modello B1 e modello C1;  
schema realizzazione pozzo.*

*n*